trecento uomini di truppe regolari; ma, secondato dagli abitanti, tenne fermo, e dopo tre giorni di false manovre avendo fatto credere al generale nemico che il generale Paez fosse vicino, discesero gli spagnuoli nella pianura, ove assaliti dai lati e dal di dietro furono compiutamente battuti; rimasero sul campo di battaglia trecento morti o feriti, e duecento furono fatti prigioni. Morillo si ritrasse col rimanente delle sue truppe a Puerto Cabello, e dopo quest'azione, i regii non fecero alcun altro tentativo.

Nel 5 ottobre l'importante piazza di Cartagena si arrese alle truppe di Columbia condotte dal generale Mariano Montilla. La guernigione venne trasferita a Cuba (1) ed una porzione del corpo del blocco fu ripartita nel dipartimento della Magdalena, avendo l'altro raggiunto la spedizione di Panamà. Il o Bolivar rimise il potere nelle mani di Santander, mentr'egli marciava alla testa dell'esercito. Il Guayaquil si colloca sotto la protezione della repubblica, e la città di Cumana, dopo una forte resistenza di sei anni, si arrese per capitolazione al generale G. Francesco Bermudez. Nel 15 ottobre (2) la guernigione forte di millecinquecento uomini fu imbarcata per a Porto Rico. Il dipartimento d'Orenoco è libero, ma la provincia di Coro si dichiara in favore degli spagnuoli. Il secondo corpo, non potendo soggiogare Puerto Cabello, ripigliò la prima sua posizione sulle sommità di Carabobo e di Valencia, ed il generale in capo Giosuè Antonio Paez si occupò ad attraversare le intraprese degli spagnuoli nel dipartimento di Venezuela.

22 novembre. Conclusione dell'armistizio tra i capi degli eserciti spagnuolo e columbiano. Le provincie di Qui-

più importanti fatti della guerra. Colonnello Duane', Visit to Columbia, cap. 6.

(1) Veggasi Documentos, ecc., vol. III, pag. 20 a 24. Convenio acordado entre los dos comisionados por parte del senor gobernador de la plaza de Cartagena y general en gefe del ejercito de la costa de Colombia para arreglar las bases de la capitulación que deberan sancionar los respectivos gejes de las partes comitentes.

(2) Documentos, ecc., vol. III, pag. 30. Oficio del general en gefe de la division del oriente participando la ocupacion de la ciudad de Cumana, por las tropas de la republica, a virtud de las capitulaciones celebradas con los gefes espanoles.